

## I dipendenti del nosocomio in presidio presso la sede della Asl in via Unità Italiana per manifestare contro i mancati interventi “Covid Hospital senza pulizie”

La denuncia del sindacato: “Zero disinfezioni a Maddaloni, pronti a scioperare”

di Leonardo Crocetta

CASERTA - Mancanza di pulizie e igienizzazioni nei reparti del nosocomio dedicato alla lotta contro il Covid-19, con grave danno per la salute dei dipendenti così come anche dei pazienti che ne frequentano gli spazi: è questa la denuncia che parte dai lavoratori dell'ospedale di Maddaloni e dai rappresentanti del sindacato Seal.

A pochi giorni di distanza dall'inizio della protesta degli allevatori bufalini, il cui presidio ancora campeggia in via Unità Italiana, una nuova tempesta arriva a scuotere la sede centrale dell'azienda sanitaria casertana. Ieri è iniziato lo stato di agitazione per i dipendenti del Covid-Hospital. I lavoratori sono scesi in strada a manifestare mentre alle loro spalle, sulle scale che portano al Monumento ai Caduti della prima guerra mondiale, ancora si trovano le bottiglie di sangue, lasciate dagli allevatori per protestare contro l'eccidio delle bufale. Un nutrito gruppo di lavoratori si è riunito in presidio presso la sede della Asl che si trova in via Unità Italiana. “E' da tanto che abbiamo segnalato questo problema e sul fatto che l'azienda non rispettava i doveri ed è per questo che oggi stiamo protestando e siamo scesi in agitazione - sono le parole di Michele De Luca (nella foto a destra), segretario provinciale Caserta Seals e Caterina Capurso - In molte occasioni abbiamo chiesto un incontro, anche con il direttore dell'ospedale di Maddaloni ma soltanto oggi (ieri per chi legge, ndr) siamo stati ricevuti alla Asl di Caserta, dove abbiamo potuto incontrare il direttore Blasotti. Una



tito è stato deciso che il 13 ci sarà un nuovo incontro. Nell'attesa il dirigente dell'azienda sanitaria ci ha garantito che verranno presi tutti i provvedimenti dovuti per quanto riguarda la situazione dell'ospedale di Maddaloni. Successivamente vedremo anche i rappresen-

tanti dell'azienda. Se però non ci saranno i cambiamenti sperati siamo pronti a scioperare a oltranza e andremo a protestare, con presidi e manifestazioni, direttamente all'ospedale di Maddaloni”. Mentre in piazza IV Novembre ancora si trova il presidio degli allevatori bufalini una nuova protesta arriva sotto gli occhi della Asl di Caserta. Una situazione che, se fosse come viene raccontato dai lavoratori dell'ospedale di Maddaloni e dai sindacati sarebbe più che grave. La mancanza di pulizie ad ampio spettro e disinfezioni in quello che dovrebbe essere il presidio ‘in prima linea’ contro la pandemia. I lavoratori sono pronti a continuare la protesta, scioperando, per non rischiare la propria salute a causa delle mancate disinfezioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

situazione talmente grave che abbiamo dovuto anche coinvolgere la prefettura, a cui verrà consegnato il verbale dell'incontro. Non si può andare avanti in questo modo. Le condizioni di lavoro non sono accettabili se non vengono effettuate pulizie e disinfezioni”. Quello di ieri, però, non è affatto una fine ma soltanto l'inizio della protesta dei lavoratori e del sindacato Seal. Nonostante le rassicurazioni del direttore Amedeo Blasotti, infatti, i dipendenti dell'ospedale di Maddaloni sono pronti non soltanto a continuare la manifestazione bensì anche ad inasprire la protesta. Troppo importante, la questione, per ‘lasciar correre’. “Il direttore Blasotti - continuano i rappresentanti delle parti sociali - e dopo un lungo e pesante dibattito

**Cronaca** Aumentano anche le guarigioni e cala il tasso di positività: il totale dei contagiati scende di 256 unità

## Boom di decessi, il virus fa 11 vittime

CASERTA (Lc.) - Undici persone sono morte, nella giornata di ieri, dopo essere risultate positive al Covid-19: è un vero e proprio boom di decessi quello registrato nelle ultime 24 ore in provincia di Caserta dove, nonostante un calo dei contagi e del tasso di positività, il virus continua a uccidere. Undici i pazienti del casertano deceduti in un solo giorno, uno dei dati più alti mai registrati dall'inizio della pandemia. Il totale delle vittime registrate fino ad oggi sale quindi a 1.752. La diffusione della Sars-cov2, tuttavia, sembra sul punto di rallentare. Nella giornata di ieri, a fronte dei 5.929 tamponi processati dalla Asl casertana, sono emersi soltanto 797 nuovi casi positivi. Un numero di lunga inferiorità rispetto agli ultimi giorni, in cui il totale dei positivi emersi risultava, spesso e volentieri, superiore alle mille unità. Drastico, pertanto, il calo del tasso di positività che, dopo essere rimasto per settimane



intorno al diciannove per cento, è sceso al 13,44%. Le guarigioni superano di molto i nuovi positivi. Sono infatti 1.042 i pazienti che, nel report di ieri, sono tornati negativi dopo aver contratto la malattia. Il totale dei positivi su tutto il territorio della pro-

vincia cala quindi di 256 unità, scendendo da 15.639 a 15.383. Si sgonfiano, anche se non di molto, i focolai nei maggiori Comuni di Terra di Lavoro. Lieve il calo nel capoluogo, che resta in cima per numero di contagi, anche se il totale scende a 1.269. Scende anche il numero di positivi ad Aversa: nel Comune normanno si contano però ancora 753 casi di Covid-19. Seguono Marcianise (796), Maddaloni (657), Santa Maria Capua Vetere (561). Continua la ‘scalata’ per la quarta dose del vaccino anti-Covid. Tra i pazienti fragili e anziani la percentuale di immunizzati rispetto alla popolazione vaccinabile di circa 83mila pazienti è del 23%, con 18.914 somministrazioni effettuate in pochi giorni. Resta fermo il piano minori: tra i minorenni dai 5 agli 11 anni soltanto il 29% ha ricevuto la seconda dose del vaccino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PROGETTO** I risultati del piano “Hcv Free Hospital” per eradicare il virus entro il 2030

## Sant'Anna, scacco all'Epatite C



CASERTA (Lc.) - Eliminare il virus dell'Epatite C utilizzando il ‘modello Caserta’: risultati del progetto “Hcv Free Hospital” dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione “Sant'Anna e San Sebastiano” di Caserta, che sta offrendo un contributo significativo all'obiettivo, fissato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, di eliminare il virus dell'epatite C entro l'anno 2030. I risultati del progetto verranno illustrati oggi, alle 14 e 30, all'aula magna del nosocomio del capoluogo. Si tratta del “Modello Caserta” di cura e gestione dei malati di epatite

C, che è stato ideato dall'Unità operativa di Malattie Infettive e Tropicali, pluripremiato e mutuato a livello nazionale e internazionale quale esempio virtuoso di diagnosi e presa in cura dei pazienti affetti da questa patologia. Un modello clinico-organizzativo di assistenza integrata e semplificata che, allo scopo di reclutare e curare il maggior numero possibile di malati, privilegia un triplice approccio. “Il nostro modello - sottolinea l'infettivologo Vincenzo Messina - ci ha permesso di ampliare la platea dei soggetti da curare con gli antivirali”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Auguri

Invia i tuoi auguri con foto all'indirizzo [edicator@tin.it](mailto:edicator@tin.it) o al fax 0823.584663 Sarà pubblicato gratuitamente

### COMPLEANNO

“Compi 18 anni è come lanciarsi in una grande avventura per esplorare un mondo che fino ad oggi hai potuto soltanto guardare da lontano, attraverso gli occhi dei tuoi genitori. Per questo vogliamo, con i nostri occhi, vederti diventare un uomo e compiere tutti i passi che, un giorno, ti porteranno a vedere il mondo con occhi nuovi”. Auguri ad Antonio Avella per

il suo 18esimo compleanno dai genitori Annamaria e Pietro, dai nonni Agostino, Pasquale e Cletmetina e dai fratellini Pasquale e Rosa.

### COMPLEANNO

Uno speciale augurio di compleanno arriva a Salvatore Mastrangelo che oggi compie 72 anni: “Guarda nonno, sei diventato famoso! Un augurio da tutti i tuoi nipoti, Buon Compleanno!”

### Fico Rosa

E' nata ieri alle 17:13 la piccola Anna portando infinita gioia in tutta la famiglia. “Per chi sa aspettare c'è sempre un meraviglioso arrivo, le cose belle hanno il passo lento”. Felicitazioni alla mamma Antonia e al papà Antonio. Un augurio speciale ai nonni, agli zii e congratulazioni ai genitori da tutta la famiglia.